



semm drèè a laurà

www.cpambrogioecarloluratecaccivio.it

29 maggio VII di Pasqua

Anno 6 n° 22— 29 maggio 2022

CHIESA UNITA



© Centro Aletti - LIPA Edizioni

Guardiamo la preghiera di Gesù.

Il vangelo, soprattutto quello di Luca, ci mostra di frequente Gesù che prega: nella sinagoga, davanti agli ammalati, nel tempio, nei luoghi deserti, presso il fiume... e immaginiamo ovunque il Figlio di Dio fatto uomo si trovasse a vivere l'avventura di uomo, di credente, di apostolo. L'evangelista Giovanni, al capitolo 17 ci da testimonianza di un'articolata preghiera di Gesù. Alcuni la chiamano "preghiera sacerdotale". A me preme richiamare l'importanza dello sguardo. Quando preghiamo, quando non ne abbiamo voglia, quando non siamo capaci ... guardiamo Gesù che prega.

Ascoltiamo la preghiera di Gesù.

Sentire la voce di chi prega, di chi legge, di chi insegna chiede silenzio, rispetto, simpatia. Solo con gli "orecchi del cuore" si può ascoltare la preghiera. E anche la preghiera liturgica della domenica se ascoltata, accolta nell'orecchio e nel cuore, guarisce, illumina, conforta. Quando e se non sappiamo pregare e non sappiamo cosa dire e chiedere, diciamo e ripetiamo le parole di Gesù. Facciamo nostro il suo desiderio e la sua invocazione. Ripetiamo adagio il "padre nostro"... Proprio per questo ritengo che il Vangelo, con le parole di Gesù, sia il grande libro della preghiera, per tutti. Ascoltando la preghiera di Gesù la impariamo, la facciamo nostra e la amplifichiamo nel tempo e nello spazio.

Facciamo la preghiera di Gesù.

La preghiera cristiana non distrae dall'impegno, ma ci immerge nella situazione e ci spinge a cambiare la nostra vita e ad aggiustare il mondo. Fare la preghiera dell'Unità significa allontanarsi prontamente da ciò che divide. Scrivevo altrove: il "mal-umore, le mal-dicenze, i mal-affari" non costruiscono una chiesa unita, sciupano e strappano l'unica tunica di Cristo che è la chiesa "tessuta tutta di un pezzo". Al contrario i gesti di cura, di premura, di ospitalità, di gentilezza, di servizio e carità gettano ponti, costruiscono relazioni, ricuciono relazioni per essere quello che siamo e compiere la preghiera di Gesù: "che siano una cosa sola".

E' un auspicio? Un rimprovero? Un compito?

Probabilmente tutte e tre le cose.

Guardiamo, ascoltiamo e facciamo la preghiera di Gesù. Buona unità.

don Flavio

MESE DI MAGGIO preghiera tra le case ore 20.30

Lunedì 30 maggio ore 20.30

Oratorio di Lurate

Martedì 31 maggio ore 20.30

Castello via Vittorio Emmanuele II, 19

GROTTA CASA PARROCCHIALE

Uniti a papa Francesco in preghiera per la pace

*Regina della Pace, prega per noi
Madre della Chiesa, prega per noi
Aiuto dei cristiani, prega per noi*

Un grazie vivo a chi ha proposto, incoraggiato e animato la "preghiera diffusa" e ospitale nei cortili e presso le case. Sinceramente mi sarei aspettato un po' più di dinamismo e intraprendenza.

La "chiesa in uscita" non dimentica la preghiera, si avvale della tradizione e della devozione popolare, chiede e crede alla vocazione dei laici e delle famiglie, al loro protagonismo, favorisce l'ospitalità e il buon vicinato. Qualche anno fa si diceva che dalla pastorale delle campane dobbiamo passare a quella dei campanelli... continuiamo a suonare i campanelli; con gioia.



Segreteria Parrocchiale

Lurate segreteria

031 2075701 segreteria.lurate@cpambrogioecarlo.it

Caccivio segreteria e casa 031-490139 segreteria.caccivio@cpambrogioecarlo.it

Orari e luoghi della Segreteria Parrocchiale dalle 9 alle 11.30

Lunedì	Caccivio e Lurate - segreteria	Nel pomeriggio i sacerdoti sono reperibili al cellulare o prima e dopo le celebrazioni per fissare appuntamenti o incontri.
Martedì	Caccivio e Lurate - segreteria	
Mercoledì	Caccivio e Lurate - segreteria	
Giovedì	Caccivio e Lurate - segreteria	
Venerdì	Caccivio e Lurate - segreteria	

Don Flavio Riva - Responsabile Comunità pastorale - donflavoriva@alice.it

Via XX settembre 125 - ☎ 031490139 - 📞 Cell. 333 -1913798

Don Lanfranco Agnelli - Residente con incarichi pastorali

Via Giovanni Falcone, 14 - Appiano Gentile (CO)

☎ 031 3534906 -

Don Pier Paolo Caspani - Aiuto festivo

Seminario Arcivescovile Pio XI - Venegono Inf. (VA) - 📞 Cell. 349.5816697

Diacono **Giuseppe Fasola**

Via Oltrona 12 - Lurate Caccivio (CO) - ☎ 031 390267 - 📞 Cell. 349.6603678

Sr. Nelida Bellido

Via C. Battisti 6 - Lurate Caccivio (CO) - ☎ 031 490792 - 📞 Cell. 327. 4964718

CARITAS - Sr Carla Butti 📞 Cell. 3314162267 - via XX Settembre 127

CENTRO DI ASCOLTO Martedì e giovedì 9.30-10.30 e Sabato 15.30-17.00

DISTRIBUZIONE Martedì e giovedì 9.30-10.30 e Sabato 15.30-17.00

Appuntamenti

In settimana e oltre ...

Domenica 29		VII di Pasqua Uscita verso Castello II elementare—Con Te Figli—genitori e figli
Giovedì 2		Festa della Repubblica la CP intrattiene a pranzo i neo 18nni (2004)
Venerdì 3	20.30	S. Luigi Celebrazione penitenziale CONFESSIONI /5
Sabato 4	8.30 17.30 18.00	Annunciata: Celebrazione delle Lodi (sospesa messa) S. Luigi SOLENNE CELEBRAZIONE VIGILIARE Annunciata SOLENNE CELEBRAZIONE VIGILIARE
Domenica 5	11.00	SOLENNITA' DELLA PENTECOSTE Festa della comunità pastorale <i>nella festa del paese</i> Villa Carosio Messa (sospese 10.30 S. Luigi, 11 Annunciata)
Lunedì 6	20.45	Cento Sollievo—Intervista ai nostri missionari P. Alfredo Spigarolo (Messico), Angela Foglia (Togo). CHIESE IN CAMMINO. IL CAMMINO DELLA CHIESA.
Martedì 7	10 20.45	Caritas della CP: il buon vicinato GALP: il tempo estivo, risonanze al convegno del gruppo liturgico, prospettive di formazione ...
Sabato 11	9.15	S. Carlo: Consiglio pastorale (allargato)1CPCP18

Confessioni dalle ore 15

	Don Flavio	Don Lanfranco	P. Alfredo	Don Pierpaolo
Lurate	04/06	04/06	11/06	11/06
Caccivio	11/06	11/06	04/06	04/06

Preghiamo

Ricordiamo nella preghiera chi abbiamo accompagnato
alla casa del Padre in questa settimana

CC Proganò Elisabetta di anni 88



DIOCESI DI MILANO RACCONTO (2)

SINTESI DELLA CONSULTAZIONE SINODALE

1. Il cammino sinodale della Chiesa ambrosiana

Il processo sinodale voluto da Papa Francesco e proposto dalla CEI per le Chiese che sono in Italia non ha trovato impreparata la Diocesi Ambrosiana. Andrebbe infatti riconosciuta la sequenza di Sinodi diocesani celebrati nei decenni successivi al Concilio Vaticano II: il Sinodo 46° (1972), il Sinodo 47° (1993-5), sino alla celebrazione del Sinodo Minore Chiesa dalle Genti (2017). Dopo quest'ultimo, con mandato arcivescovile, sono stati avviati i Gruppi Barnaba, ai quali è stato conferito l'incarico di predisporre le Assemblee sinodali nei 63 decanati della Diocesi. L'apertura ad gentes (Chiesa dalle genti) che caratterizza questo Sinodo Minore finisce così per intercettare l'universalità propria del prossimo Sinodo dei Vescovi sulla sinodalità (ottobre 2023), stabilendo con esso un singolare intreccio. In tal senso la consultazione richiesta dalla CEI a tutte le Chiese che sono in Italia, ha trovato nella Diocesi ambrosiana un terreno ben disposto, nonostante i tempi ristretti concessi (novembre 2021 – aprile 2022).

A partire dagli anni '80 del secolo scorso, infatti, l'azione pastorale del Cardinale C. M. Martini ha abituato l'intera Diocesi a sostare in ascolto della Parola di Dio, introducendo e insegnando a generazioni di presbiteri e di giovani laici l'esercizio della lectio divina (Scuola della Parola), affinché la Parola di Dio innervasse i dinamismi e le iniziative dell'intensa operatività pastorale diocesana. Non pochi interventi della consultazione sinodale hanno invocato l'urgenza di tornare a riaffermare il primato della Parola – "è urgente tornare a masticare a lungo la Parola" –, al fine di meglio ascoltare lo Spirito che ancora parla alla Chiesa che è in Milano. Vanno pertanto ringraziati tutti coloro che hanno continuato a tenere alta la consuetudine dell'ascolto della Parola: presbiteri, laici e laiche, l'AC diocesana – definita "palestra di sinodalità" da Papa Francesco –, consacrati e consacrate, singolarmente o in gruppo. Ed è così che in Diocesi, già da allora, furono avviate piste significative di quello che potremmo definire un ascolto sinodale ad extra. Si pensi al programma pastorale Farsi prossimo (confluito poi nel Convegno di Assago del 1986), a partire dal quale fu intrapreso un intenso e capillare esercizio di prossimità. In questo modo Caritas Ambrosiana poté costituire in tutte le parrocchie della Diocesi Centri di ascolto che, senza perdere di vista la specifica finalità formativa alla carità e avvalendosi di tantissimi volontari, si misero a servizio di ogni forma di povertà sociale ed emergenziale, imparando a fare rete con i Servizi sociali locali. Sempre nell'orizzonte di questo intenso ascolto della Parola, va compresa l'esperienza vivace e di alto profilo denominata Cattedra dei non credenti – il primo incontro, Le ragioni della fede, è del 1987 –, avviata con lo scopo di dare voce a chi non si definiva credente. Si diede così inizio a un significativo dialogo con importanti esponenti del mondo scientifico e culturale.

Dopo aver posto le basi per un confronto anche con le più rilevanti espressioni religiose presenti in Diocesi – tramite il Centro Ambrosiano di Dialogo con le Religioni (CADR, 1990) –, fu pure attuato un notevole sforzo ecumenico di incontro e di ascolto reciproci con le Chiese cristiane, che giunsero in seguito a costituirsi come Consiglio delle Chiese Cristiane di Milano (CCCM, 1998).

Andrebbero infine ricordati alcuni eventi sinodali particolarmente significativi: il cammino missionario dei giovani con l'Arcivescovo Martini nell'Assemblea di Sichem (1989), che avvierà l'iniziativa vocazionale "a 360 gradi" del Gruppo Samuele; il Sinodo dei giovani Sentinelle del Mattino, celebrato dopo il Giubileo del 2000; e l'Assemblea di tutti i presbiteri della Diocesi con l'Arcivescovo Tetamanzi descritta nel Discorso sulla Chiesa di Antiochia del 2009.

2. La sinodalità di questa consultazione

Un'impressione generale emersa dalla consultazione rileva come ai più non risulti estranea la nozione di Sinodo – i recenti Sinodi dei Vescovi sulla famiglia, sui giovani ecc. hanno forse abituato la gente all'utilizzo del termine –; il significato di "sinodalità" è invece più sfuggente e difficile da precisare. Forse per questo alcuni interventi si sono permessi di evidenziare una sorta di incomprensione complessiva nei confronti dell'operazione di questa consultazione, pur affrettandosi poi comunque a rispondere alla Traccia proposta. Anche l'Arcivescovo Mario Delpini – all'inizio della Lettera pastorale 2021-2022 (Unita, libera e lieta. La Grazia e la Responsabilità di essere Chiesa) – ha sentito l'esigenza di chiarire il significato delle espressioni "Sinodo", "sinodalità", "percorsi sinodali", "Assemblee sinodali", notando che "l'avvio di procedimenti nella Chiesa universale, nella Chiesa italiana, nella Diocesi rischia di logorare il vocabolario sinodale e di generare confusione, ridurre la gioia e il gusto della partecipazione, suscitare l'impressione che il tutto si riduca a produrre carta" (II, 7). Qualche teologo, del resto, nell'intento di dare un senso storico complessivo al processo sinodale avviato, ha rilevato una sorta di strutturale debolezza sottesa ad un Sinodo sulla sinodalità. Altre consultazioni hanno voluto segnalare la fatica sperimentata nei confronti del linguaggio della Traccia, giungendo a domandarsi quale sia lo scopo della consultazione stessa: l'acquisizione di un metodo o l'evidenziazione di alcune tematiche pastorali? 4 Definizioni di "sinodalità" sono state tuttavia proposte. C'è chi l'ha intesa quale espressione di "una Chiesa popolo di Dio, un 'noi' inclusivo: compagna di viaggio di tutti coloro che desiderano lavorare per il bene comune"; altri come una significativa "occasione, dove è importante parlare chiaramente, con parresia, integrando coraggio, libertà, verità e carità, superando paure e pregiudizi e silenzi di convenienza, forme di clericalismo di comodo, anche da parte dei laici"; o un'opportunità privilegiata per "scoprire quella Chiesa diversa che lo Spirito sta già mostrando alle nostre coscienze, consapevoli che si può anche estinguere lo Spirito, soffocando i carismi suscitati". La forte attenzione data al tema di una sinodalità anzitutto da imparare, è stata l'occasione per rilevare, con non poche esemplificazioni, una sorta di costante mancanza di ascolto nelle comunità. Anzitutto nei Consigli Pastoralis, ma anche tra i diversi gruppi di servizio delle parrocchie e delle comunità pastorali, spesso preoccupati di non perdere posizioni acquisite. Pure i presbiteri devono imparare ad ascoltarsi maggiormente tra loro, sapendo coinvolgere nelle fraternità decanali i religiosi e le religiose presenti e operanti sul territorio. Si domanda in questo senso un giovane presbitero: "Come potremo lavorare insieme se ci pensiamo da soli, come isole sparse senza un arcipelago da cui prendere nome e a cui appartenere? Come lavorare insieme tra presbiteri se non viviamo come fratelli nella famiglia del presbiterio?". Vale infatti per tutti la fatica ad essere compagni di viaggio, soprattutto "imparando a valorizzare l'ascolto dei compagni di viaggio 'scomodi', sforzandosi di scovare le loro potenzialità e i loro carismi". La predisposizione a un ascolto più sereno, aperto e disponibile sembra essere venuta meno in alcune comunità, soprattutto nella relazione tra chi presiede e l'insieme dei fedeli, come se laici e presbiteri si fronteggiassero. L'esperienza spesso segnalata è quella di un parroco o un responsabile di comunità indaffarato, decisionista, barricato dietro le procedure del sistema, che non prende in considerazione quanto si dice nei Consigli o nei gruppi, quasi sapesse già cosa fare, da un lato; e dall'altro i fedeli – dai più impegnati ai più occasionali – in atteggiamento remissivo o comunque debole, un po' assuefatti, senza quasi più il coraggio di avvalersi del diritto di parola o di replica. Forme di presunzione ecclesiastica hanno finito per favorire l'anonimato di molti fedeli, la delega nei confronti del clero, la desuetudine al pensare e al proporre.

Offerte per la vita ordinaria delle nostre parrocchie

San Martino IBAN IT96Q084305148000000291476

San Luigi IBAN IT73R084305148000000291477

SS. Annunciata IBAN IT88G084305148000000290609

OSPITALITA' UCRAINI

S. Luigi 135; S. Martino € 50

Sabato 11 giugno ore 9.15-12
si riunisce il Consiglio pastorale della Comunità pastorale

- verifica dell'anno
- progetto pastorale: Formazione degli adulti e Liturgia
- offri anche tu il tuo contributo dialogando con i consiglieri

SANTE SUBITO!
Famiglie 2022

Serata di festa con l'Arcivescovo,
presenta e conduce Giovanni Scifoni

18 GIUGNO
ORE 19-21
MILANO
PIAZZA DUOMO

Piazze di animazione
(dalle 17 alle 19)

- ✓ Piazza San Fedele
- ✓ Piazza Sant'Alessandro
- ✓ Piazza Santo Stefano

Info su www.chiesadimilano.it/servizioperlafamiglia

FO M
Servizio per la famiglia
Piazza Fontana 2 - 20122 Milano
Tel. 02 85.56.263 - email: famiglie@diocesimilano.it

NOI ci andiamo, vieni anche TU ?

Il gruppo familiare della Cp invita e promuove la partecipazione più larga possibile delle famiglie. E' un momento di festa e di gratitudine per questi anni di pandemia e per creare attenzione sulla Giornata mondiale della famiglie che si terrà a Roma dal 22 al 26 giugno 2022.

Calendario dal 29 maggio al 5 giugno 2022

S. Luigi	17.30	S. Messa Catelli Carlo e Gorla Carla
Annunciata	18.00	S. Messa Uboldi Lina

29 DOMENICA

VII di Pasqua– domenica dopo l' Ascensione

Vangelo della Risurrezione Gv 20, 1-8

📖 At 7,48-57; Sal 26; Ef 1,17-23; Gv 17, 1b.20-26

✠ Nella casa del Signore contempleremo il suo volto.

S. Luigi	8.00	S. Messa Pro popolo
S. Martino	9.30	S. Messa Rodigari Pasquina e Bormolini Giacomo
Annunciata	9.30	S. Messa Catelli Giovanni e Rosa
S. Luigi	10.30	S. Messa Lidia
Annunciata	11.00	S. Messa Secondo intenzione offerente
Annunciata	18.00	S. Messa Arrigo Roberto

30 LUNEDÌ

S. PAOLO VI

📖 Ct 5,2a.5-6b; Sal 41; 1 Cor, 10,23.27-33; Mt 9,14-15

✠ L'anima mia ha sete del Dio vivente.

S. Luigi	8.10	Celebrazione delle Lodi—NOVENA DI PENTECOSTE
S. Luigi	8.30	S. Messa Castoldi e Simoncici
S. Martino	9.00	Lodi, Liturgia della Parola e Riti di comunione
Annunciata	18.00	S. Messa Apolito Luciano

31 MARTEDÌ

FESTA DELLA VISITAZIONE DELLA B. VERGINE MARIA

📖 Ct 2,8-14; sal 44; Rm 8,3-13; Lc 1,39-56

✠ La tua visita, Signore, ci colma di gioia.

Annunciata	8.10	Celebrazione delle Lodi—NOVENA DI PENTECOSTE
Annunciata	8.30	S. Messa Pietro, Maria, Valeria, Cristoforo e Maddalena
S. Martino	9,00	Lodi, Liturgia della Parola e Riti di comunione
S. Luigi	18.00	S. Messa Righer Anton Rosa e Joseph

1 MERCOLEDÌ

S. GIUSTINO

📖 Ct 1,5-6b.7-8b; Sal 22; Ef 2,1-10; Gv 15,12-17

✠ Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.

S. Luigi	7.40	Celebrazione delle Lodi—NOVENA DI PENTECOSTE
S. Luigi	8.00	S. Messa
S. Martino	9.00	S. Messa Caccia Fernando e famiglia
Annunciata	18.00	S. Messa Broggi Rita

2 GIOVEDÌ

📖 Ct 6,1-2; 8,13; Sal 44; Rm 5,1-5; Gv 15,18-21

✠ **Tu sei il più bello tra i figli dell'uomo.**

S. Pietro	8.40	Celebrazione delle Lodi—NOVENA DI PENTECOSTE
S. Pietro	9.00	S. Messa Incorvaia Vincenzo e Nicolò Antonino
S. Martino	9.00	Lodi, Liturgia della Parola e Riti di comunione
S. Luigi	20.30	S. Messa Giuseppe, Lidia, Mario e Ida

3 VENERDÌ

SS. CARLO LWANGA E COMPAGNI

📖 Ct 7,13a-d.14; 8,10c-d; Sal 44; Rm 8,24-27; Gv 16,5-11

✠ **La figlia del re è tutta splendore.**

S. Luigi	8.10	Celebrazione delle Lodi—NOVENA PENTECOSTE
S. Luigi	8.30	S. Messa Guffanti Paola
S. Martino	9.00	Lodi, Liturgia della Parola e Riti di comunione
Annunciata	20.30	S. Messa Aita Assunta

4 SABATO

📖 Gen 11,1-9; Es 19,3-8,16-19; Ez 37,1-14; Gl 3,1-5; 1Cor 2,9-15a; Gv16,5-14

Annunciata	8.30	Celebrazione delle Lodi—NOVENA PENTECOSTE
S. Luigi	17.30	VIGILIA PENTECOSTE Gagliardi Severio, Mercuri Rosina
Annunciata	18.00	VIGILIA PENTECOSTE Baitieri Giancarlo

5 DOMENICA

Solennità di Pentecoste

📖 At 2,1-11; Sal 103; 1 Cor 12,1-11; Gv 14,15-20

✠ **Del tuo Spirito, Signore, è piena la terra.**

S. Luigi	8.00	S. Messa Macedonio Bartolomeo e Maria-Salvatore e Giuseppina
S. Martino	9.30	S. Messa Fam. Scuffi e Catelli
Annunciata	9.30	S. Messa Erminio Arrigo
VILLA CAROSIO	11.00	Festa della Comunità past. Ss. Ambrogio e Carlo nella festa del paese; mandato agli animatori O.E. Agnese e Giuseppe- Franco e Nuccia
Annunciata	16.00	Battesimi Tammaro Giulio, Vecchiato Anita, Mazara Matteo, Mazzeo Ocello Luca Alfred
Annunciata	18.00	S. Messa PRO POPULO

La Domenica di Pentecoste Questa solennità rappresenta il suggello dell'intero tempo pasquale. L'effusione dello Spirito è il dono elargito da Dio ai credenti dopo la glorificazione del suo Unigenito e dà compimento al mistero di salvezza realizzato nella Pasqua. Come nelle maggiori solennità dell'anno liturgico (Natale, Epifania, Pasqua), la celebrazione di questo giorno si apre con una grande liturgia vigiliare, le cui letture veterotestamentarie presentano l'effusione dello Spirito come nuova teofania e dono agli uomini di una nuova vita fonte di comunione e di amore. Come il sabato santo, la vigilia di Natale e il 5 gennaio anche il sabato prima di Pentecoste **NON SI CELEBRA LA MESSA DEL MATTINO** in attesa e per favorire la partecipazione alla grande vigilia.